



Seduta del

22 agosto 2017

Comunicato il

23 agosto 2017

Protocollo n.

735

Interpellanza Locher Benguerel

concernente l'aumento della violenza domestica nei Grigioni

Risposta del Governo

In merito alla domanda 1: nella Statistica criminale di polizia (SCP) figurano i reati nel settore della violenza domestica. La Polizia cantonale dispone delle informazioni relative al numero di casi. Un caso può comprendere diversi reati, ad esempio vie di fatto, ingiurie, minaccia e coazione. Nel 2016 sono stati registrati 259 reati commessi nel quadro di 112 casi. Nel 2015 erano stati registrati 184 reati in 92 casi. Negli anni precedenti i numeri rilevati sono stati superiori rispetto al 2015. In media, dal 2013 sono stati rilevati circa 6 casi aggiuntivi all'anno (aumento di circa il 6 per cento all'anno). I motivi reali sono ignoti. Si suppone che tra l'altro le misure di sensibilizzazione riguardo alla violenza domestica comportino un aumento del numero dei casi denunciati.

In merito alle domande 2 e 3: nel 2009 il Governo ha incaricato l'Ufficio di coordinamento per le pari opportunità di elaborare un rapporto comune concernente il trasferimento del progetto d'intervento insieme ai servizi cantonali coinvolti. Sulla base delle raccomandazioni contenute in questo rapporto, nel 2014 il Governo ha deciso di istituire un servizio di coordinamento contro la violenza domestica e di trasferire la competenza all'Ufficio del servizio sociale.

Dalla sua istituzione nel 2015, il servizio di coordinamento contro la violenza domestica ha posto in essere misure di sensibilizzazione rivolte agli insegnanti, ha garantito la messa in rete con conferenze a livello nazionale e ha avviato la cooperazione delle istituzioni e degli uffici coinvolti nel Cantone. Nei prossimi anni è previsto che la cooperazione venga approfondita. In tal modo si intende migliorare ulteriormente il trattamento e la gestione di casi di violenza domestica. Inoltre devono essere migliorati i dati statistici. Il Governo intende portare avanti le misure già in atto e quelle previste.

In merito alla domanda 4: la ratifica della Convenzione di Istanbul è stata decisa dalla Confederazione il 16 giugno 2017. Secondo quanto previsto, essa entrerà in vigore a inizio 2018. In base al messaggio del Consiglio federale, grazie alle sue basi giuridiche e alle misure adottate finora dalla Confederazione, dai Cantoni e dai comuni, la Svizzera soddisfa in ampia misura i requisiti posti dalla Convenzione. Questo vale anche per il Cantone dei Grigioni. Probabilmente a partire dal 2018 un gruppo di lavoro della Confederazione coordinerà le misure per l'attuazione della Convenzione di Istanbul ed eventualmente raccomanderà ulteriori misure. Il Cantone dei Grigioni rimarrà in attesa di tali raccomandazioni e le valuterà.

In merito alla domanda 5: il Cantone dei Grigioni è tenuto per legge a mettere a disposizione alloggi d'emergenza a persone colpite da episodi di violenza (art. 14 legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati, LAV; RS 312.5). Esso adempie a questo obbligo sotto forma di un mandato di prestazioni conferito alla Casa della donna dei Grigioni. Il mandato di prestazioni attuale scade a fine 2017. Attualmente sono in corso colloqui per il prolungamento del mandato di prestazioni dal 1° gennaio 2018. Finché ve ne sarà la necessità, l'esistenza della Casa della donna sarà garantita come struttura di accoglienza e offerta di consulenza a bassa soglia.

La Casa della donna dei Grigioni offre protezione a donne interessate da episodi di violenza, ai loro figli e a ragazze provenienti dal Cantone dei Grigioni e da altri Cantoni. Nel 2016 la Casa della donna ha fornito accoglienza a circa 30 donne con i loro figli. Rispetto al 2014 e al 2015, ciò corrisponde a un aumento di cinque casi. Nello stesso periodo i giorni di occupazione per donne e bambini sono tuttavia diminuiti. Mentre nel 2014 erano stati registrati ancora 1336 giorni di occupazione di donne e bambini, nel 2015 e nel 2016 tale valore è sceso rispettivamente a 991 e a 937 giorni di occupazione. Negli anni 2014–2016, fino al 40 per cento delle donne accolte dalla Casa della donna dei Grigioni aveva il proprio domicilio al di fuori del Cantone dei Grigioni.



In nome del Governo

La Presidente:

B. Janom Steiner

Il Cancelliere:

Daniel Spadin